

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio, in Mercatovecchio signor A. Costantini.

AI LETTORI

DEL

Giornale di Udine

Per l'anno nuovo non è nessun giornale, che non abbia un fascio di promesse da dispensare a' suoi associati presenti e futuri. Ci sono di quelli, che hanno perfino aperta una lotteria!

Che cosa possiamo promettere noi, che invochiamo un'altra volta il compatimento del pubblico?

La parte vecchia del giornale, quella che comincia ora il 47° anno nella carriera della stampa, non ha veramente null'altro da offrirvi che delle memorie. Vedremo poi che cosa intende di fare la parte giovane, la quale sente il vigore dell'età.

La prima vi dovrebbe dire, che per essa il continuare nella stampa non soltanto non è da molto tempo una quistione d'interesse, ma nemmeno d'amor proprio. In quanto a professione è per essa una consuetudine abituata, che difficilmente si smette, anche quando l'età dovrebbe consigliare a farlo; in quanto a scopo è la coscienza, che, dopo avere voluto per tanto tempo adoperare la parola a vantaggio della grande e della piccola Patria, trova una soddisfazione, a cui le sembra di avere diritto, nel perseverare fino alla fine.

Per essa, che ha da gettare il ponte fra quelli che se ne vanno e quelli che vengono, c'è ancora qualche parola da dire ai benevoli compatriotti, qualche seme da gettare ancora nel terreno fecondo della Patria, il quale non avrà mai troppi che lo coltivino. E perchè ad una certa età si ripetono sovente le cose memorabili di altri tempi, non vuole il vecchio giornalista mancare di ammanirvi un pasto quotidiano preso dalla memoria di un vecchio giornalista dell'epoca del risorgimento italiano (Pacífico Valussi).

E questo il titolo di un lavoro composto quest'anno, dietro invito appunto dei raccoglitori delle memorie di quel tempo per l'Esposizione nazionale, che si terrà in Torino nel 1884.

APPENDICE

Un po' di cronaca elettrica

(Cont. e fine v. num. 303 e 304.)

Ma ad Udine, il problema dell'illuminazione sta sempre collegato all'altro del trasporto elettrico della forza, ammettendo che si voglia usufruire d'una caduta del Ledra. Ora questo secondo ed importantissimo problema non è peranco risolto. Se ne parla molto e in proposito si scrive anche di più; ma siamo sempre al principio.

L'antesignano di questa scoperta è il sig. Marcello Despretz, ora che ha ottenuto il patrocinio di Rothschild, farà nuovi e seri esperimenti alla ferrovia del Nord, dopo averne fatto uno nei mesi scorsi a Grenoble dal quale non sembra essere uscito nulla di pratico, industrialmente parlando.

Il problema, dice l'Electricien, resta sempre chiuso in questi limiti: Trasporto di grandi forze a piccole distanze, ovvero trasporto di piccole forze a grandi distanze. L'effettuazione del trasporto di grandi forze a grandi distanze è ancora di là da venire.

E quando le macchine capaci di effettuare questo trasporto, avranno

La Premessa, che si farà seguire mostrerà quello che ha inteso di fare, ricordando ai vecchi ed ai giovani le cose da lui vedute fino a che l'Italia una si diede Roma per capitale. In altro numero darà anche l'elenco dei capitoli del suo lavoro; al quale forse, come commento, ma a parte, farà seguire dei bozzetti, descrivendo il vecchio ambiente in cui passò la sua vita.

Va da sé, che si continuerà a rappresentare nella Nazione gli interessi della piccola Patria ed a promuovere in questa tutti i progressi economici e civili, che per esso da lungo tempo è lo scopo di buona politica a cui tende meglio che a quella dei partiti. Anzi si stamperanno anche degli articoli, che fanno parte di uno scritto sui miglioramenti economici e sociali in Italia.

Il Giornale di Udine adunque, avendo in politica le sue opinioni da esprimere, non considera nessun partito come avversario, finché faccia quello che esso stima il bene del Paese.

Ma dopo questo, che vi ha detto la parte vecchia, anche la parte giovane vuole dire la sua. Per essa è l'avvenire. Dunque lasciamola iniziare la sua attività con tutto quello ch'essa crede di poter fare a soddisfazione del pubblico.

La parte giovane vorrà forse dirvi, che un giornale, che rappresenta nella stampa interessi, idee costumi di una delle più vaste ed importanti Provincie d'Italia, e delle più lontane dai Centri, per cui è obbligata a farsi centro a sé medesima e ponte al di là del confine, alla cui guardia si è posta, è opera a cui hanno da contribuire di qualche maniera tutti i comprovinciali; i quali non solo vi si associeranno, ma vorranno inviare delle notizie, cosicché vi si trovi tutto in esso quello che possono desiderar di sapere al di dentro ed al di fuori.

Vi dirà quindi la parte giovane, che non soltanto vuole seguire e secondare in ognicosa l'operosità del Paese, nell'agricoltura, nelle altre industrie, nei commerci; ma anche presentare il Friuli ne' suoi

uomini illustri, stendendone dei cenni biografici, nella sua storia con dei bozzetti senza pretesa, ma vivi, nelle leggende e costumi dei Friulani, nei ricordi del calendario, nei proverbi e detti nostrali.

Avrà quindi tutti i giorni da raccogliere le cose utili a sapersi per agricoltori, industriali, commercianti, amministratori, arricchendo la cronaca per essi, come anche con tutti quei fatti ed esempi, che tornano d'onore a qualcheduno e d'insegnamento a tutti.

Avrà poi memorie, bozzetti, novelle (già pronte) caricature, e giacché nel giornalismo di adesso è molto attiva la fabbrica delle sciocchezze, che prendono diversi nomi, cioè che prova che la merce ha molto spaccio, non mancheranno nemmeno queste. Anzi, perchè non si è sempre sicuri di poterne commettere di proprie, porteranno il titolo: Le sciocchezze degli altri.

E dei premi non ne avete? - Sì: col permesso dell'Amministratore, che prega gli associati presenti e futuri di pagare, e colla collaborazione di questi, che vorranno spedire l'abbonamento per tutto l'anno, vi preparerà una Strenna per l'anno 1885.

In quella Strenna vi sarà del nuovo assai; poichè l'anno 1884, tenetelo bene a mente, è quello dei viaggi; e quando si torna dal viaggiare si hanno sempre delle cose belle da raccontare.

Ma la Strenna, o benevoli Associati, siete proprio voi che dovete prepararla, col mostrare fin d'ora di desiderarla, mantenendovi, o diventando Associati, se avete l'imperdonabile torto di non esserlo. Voi l'avrete allora in premio, perchè ve l'avrete meritata.

La Redazione
del Giornale di Udine.

GLI ASTENSIONISTI

È una strana confessione della propria debolezza, che fecero da ultimo gli storici della Pentarchia coll'astenersi in parecchie votazioni.

Sebbene si sieno contati più volte, in modo da vedere che essi sono presso a poco la metà dei ministeriali, vole-

che vuole usufruire le forze motrici messe a sua disposizione dalle acque del Rodano quando escono dal lago Lemano. Si tratta della piccola lagattella di 12 mila cavalli, dei quali se ne raccoglierebbero 6000. Il rapporto del Presidente della Commissione tecnica è interessantissimo, e dopo aver valutato a 2500 franchi al chilometro il conduttore col suo inviluppo di piombo, ed a 100 franchi all'anno il prezzo massimo di un cavallo effettivo per una trasmissione di almeno 20 cavalli ad un chilometro di distanza, conclude:

« Si vede che il momento in cui si potrà utilmente applicare questo mezzo di trasmissione nella nostra città non è lontano ».

Tuttavia, vi è ancora qualche cosa di incerto, di impreveduto, nella sicurezza e nella durata dell'azione delle macchine dinamo-elettriche; e ciò induce la Commissione ad attendere i risultati di esperimenti più lunghi e conclusivi di quelli eseguiti finora dal sig. Despretz, prima di basare il nostro principale sistema di trasporto della forza sulla trasmissione elettrica ».

Non mi arresterò più a lungo su questo argomento, consigliando chi ne volesse sapere di più a leggere La trasmissione elettrica dell'energia, libro di cui è autore il valente elettricista sig. ing. Pogliaghi, da pochi giorni dato

vano avere nella Commissione del Codice penale sette quindicesimi, invece di un terzo loro concesso. Quindi si astennero, votando colle schede bianche, poi rinunziarono i loro cinque posti sopra quindici.

Pocia cercarono di servirsi di Baccelli contro De Pretis, e, perchè ciò non riusciva loro, si astennero. Ma anche astenendosi poterono contare. Essi formavano all'incirca la stessa metà.

Quindi, non avendo, massimamente dopo l'incidente dello sputo, speranza di tornare ad essere maggioranza, perchè la parte ancora viva della Sinistra la ruppe definitivamente con loro, tornano al proposito della Opposizione sistematica, obstruzionista, pettegola, sconsigliata, impertinente, ridicola; la quale non può che persuadere le altre parti della Camera, che vogliono un Governo, che tocca ad esse di essere compatte a formare il nuovo partito di Governo, come venne in buon punto definito.

Il Paese non vuole la opposizione per l'opposizione; ma una seria discussione sulle cose che più gli importano. Esso può meravigliarsi, che quelli che la pretendono ad uomini politici rinunzino perfino ad essere uomini seri, vale a dire a trattare le quistioni parlamentari per sé stesse, non colle sole passioni e viste personali.

Crispi, dopo aver fatta la sua parte comica, dichiarò, che egli ed i suoi amici sarebbero rimasti spettatori per ridere. E vogliono essere presi sul serio!

BACCARINIANA

L'on. Baccarini, che disse di parlare non come uomo politico, ma come deputato di un Collegio della Romagna, distinzione cui non si saprebbe comprendere, dacchè ogni deputato deve considerare se stesso quale uomo politico, non essendo questo un privilegio dei pentarchi, ha detto a proposito degli anti-monarchici ed anti-plebiscitarii delle sette romagnole:

« Perseguitando le bandiere e gli emblemi, provocate una lotta ridicola » per il Governo a malavagia per chi la promuove.

De Pretis rispose benissimo: « E per chi la difende ».

in luce dagli editori fratelli Dumolard.

In quanto poi all'applicazione dell'elettricità alla locomozione si hanno fondati motivi di bene sperare. In America si lavora assai e si esperimentano molti sistemi. In generale sembra prevalere l'idea delle tre rotaje, servendo quella di mezzo da conduttore.

L'elettricità generata in una officina centrale viene trasmessa alla dinamo-motrice dalle guide di ferro disposte lungo la strada. Il sistema di animare la motrice coll'elettricità degli accumulatori viene pure esperimentato in diverse piccole ferrovie, ma sembra che il grave peso di questi istrumenti sia d'impaccio non lieve, e che giovi lasciarli ai propulsori dei battelli. I giornali recano continuamente notizie di nuovi impianti di ferrovie elettriche, e fra queste merita menzione la sotterranea, che tra breve verrà posta in esercizio a Londra.

Se si continua di questo passo, fra pochi anni vedremo i tram percorrere le città senza cavalli, e piccole ferrovie elettriche congiungere i minori centri alle linee principali delle strade ferrate a vapore, con grande soddisfazione dei poveri diseredati, che si trovano ancora fuori del cammin del sole. E ci saranno anche i velocipedi elettrici, i bicicli elettrici, di cui si sono fatti già parecchi esperimenti. Si intende che in

UN BELL'ARGOMENTO TEMPORALISTA

La stampa temporalista, che però comincia a dubitare di sé stessa, sapeva quale argomento nel suo stesso senso ha ricavato dalla visita del principe imperiale di Germania al Vaticano?

Essa dice, che quel principe venne ricevuto al Vaticano perchè non è cattolico, ma luterano!

O che! Non ci sono più cattolici al Vaticano, ma soltanto temporalisti? L'essere cattolici è un titolo per non esservi ricevuti? Bell'idea, che colà debbano essere accolti volentieri tutti, sieno pure eretici, scismatici, mussulmani, buddisti, pagani, ma cattolici no! Quale migliore argomento per provare, che i temporalisti non sono punto cattolici? E per questo, che un giornale temporalista di Venezia cangiò il suo titolo di cattolico, e dice che fu consigliato dai suoi amici, come esso dice, a fare così? E per questo, che altri di nostra conoscenza prendono a prestito il loro nome da quell'Italia libera ed una cui combattono colla pervicacia d'un nemico?

Si vede da quest'indizio, che la setta temporalista è agli sgoccioli. Lasciamola gettare gli ultimi rantoli.

Il primo Papa.

Leone XIII è davvero il primo Papa, ed ha chiuso per sempre la troppa lunga serie dei papa-dogmi piuttosto che papa re. Ecco una prova:

« La Kolnische Zeitung » assicura, che il viaggio di Federico Guglielmo a Roma rende possibile il viaggio dell'Imperatore d'Austria a Roma, anche precedendo il viaggio di Re Umberto a Berlino ».

Questi viaggi, malgrado tutte le etichette e tutte le furbie, sono tantissimi nocenti di fatto della unità d'Italia: al Vaticano resta di diventare la Svizzera dei ricordi, un museo di voglie vicino a quelli magnifici di antichità.

Ma speriamo che Leone XIII esca un giorno o l'altro dal suo Frohsdorf ed esclamai ai popoli d'Europa: Anche io riconosco la civiltà.

Manca ancora il ponte, dicono le sue gazzette, tra il Vaticano ed il Quirinale. Santità, tocca a Voi di gettarlo, buttando nell'abisso le pretese della tiara. O così o, martire di Voi stesso, seppellitavi pure nel vostro vade in pace!

Anche le bestie.

Omero concede intelletto e parola ai cavalli di Achille, il caso (diciamo per

questo caso bisognerà dipendere dagli accumulatori.

Per finire, mi sia concesso far cenno di un nuovo strumento destinato a trasmettere il suono a distanza senza il concorso dell'elettricità. Esso fu inventato dal prof. Dürr di Monaco, e perciò si chiama dürrfono. Con questo strumento il suono viene trasmesso alla distanza di tre o quattro chilometri per mezzo di un filo metallico dello spessore di un millimetro, costituito da 20 sottilissimi fili formati da una lega di rame, stagno e nichelio. Le parole si sentono distintamente stando anche alla distanza di un metro o due dal trasmissore.

Questa notizia l'ho attinta dal giornale il Progresso di Torino, giornale che mi permetto di raccomandare ai lettori che seguono volentieri il movimento scientifico moderno. Il Progresso vede la luce due volte al mese, contiene notizie scientifiche relative a tutti i rami delle scienze naturali, esposte con semplicità e chiarezza, e costa pochi denari.

E con ciò mi congedo dai benevoli lettori, che pazientemente mi accompagnarono in questa rapida escursione nel dominio della elettricità, ed auguro loro un nuovo anno felice e fecondo di utili ed interessanti invenzioni.

A. ZAMBELLI.

ora il caso? diede ieri l'altro sentimenti nihilisti a quelli del Czar.

Alessandro III era a far un giro colla sua slitta, quando i cavalli cominciarono ad impennarsi, a ribellarsi. Lo Czar volle tener duro, ed allora essi presero la fuga, rovesciarono la slitta e quel rappresentante di Dio fu slanciato contro il suolo, anzi contro un sassone e si slogò l'omero destro come un omero di un qualunque non unto col orisma dei re.

Questa è la versione diffusa: la mancanza però di ogni comunicazione ufficiale fa sospettare che in vece del caso c'entrino i nihilisti, un affigliato dei quali sarebbe stato il cocchiere che prima fece ribellare i cavalli e che poi è scomparso.

D'ora innanzi, Alessandro III, se vorrà muoversi farà molto bene adottando la vettura Bollée.

Il prezzo della civiltà.

La civiltà antica fece dell'Egitto uno dei paesi più ricchi e più felici; la civiltà moderna lo ridusse alla maggior miseria, gli tolse ogni forza, ogni libertà, è pieno di debiti, affamato, legato, lo lascia ora vilipendere ed offendere dai ladri del deserto. Perché tal differenza?

Perché oggi la civiltà s'importa colle cannonate e perché l'apostolato della sua propaganda è diventato una nefanda speculazione.

Ecco alcune cifre molto eloquenti.

Le finanze egiziane, stremate dalla occupazione inglese, la quale approssimativamente costa 650 mila lire sterline, per far fronte ora alle nuove spese, onde ridurre all'obbedienza ed alla tranquillità i paesi insorti, dovranno nuovamente assoggettarsi al sacrificio di circa un milione di lire sterline. Per pagare le indennità ci sarà bisogno almeno di quattro milioni di lire sterline; si aggiunga inoltre che la *Daira* presenta un deficit di 200 mila sterline, il demanio di 150 mila, e inoltre che per spese imprevedute occorrerà un altro buon milione, e avremo un totale di circa sette milioni di lire sterline di deficit, più che 175 milioni di lire!

Salvo!

Roma 21. Il principe imperiale di Germania è partito alla mezzanotte.

Il congedo fu cordiale, affettuoso e solenne, come l'arrivo.

Via Nazionale era illuminata. Federico Guglielmo abbracciò tre volte Umberto e Amedeo. Grandi applausi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 21.

A commissari di sorveglianza della cassa depositi e prestiti sono eletti Grossi e Plebano; nel fondo del culto Suardo e Fili Astolfone; per l'asse ecclesiastico di Roma Zeppa e Franceschini.

Discutesi il bilancio del ministero d'agricoltura. Il ministro riprenderà la legge sulla caccia e provvederà alle irrigazioni.

Toaldi chiede come intenda assicurare l'esistenza della Scuola industriale fondata a Vicenza dal senatore Rossi. Il relatore e il ministro rispondono essere assegnato alla medesima un sussidio relativamente maggiore di quello che accordasi ad altre; e che troverà presso il governo tutti gli aiuti.

Approvati il bilancio in lire 6,492,68. Fili Astolfone chiama l'attenzione del ministro sopra la riapertura di conventi in varie provincie contro l'assoluto divieto delle leggi. Il ministro dice che provvederà perchè la legge sia rigorosamente osservata.

Il ministro presenta la legge per la costruzione di un palazzo per il Parlamento.

Segue discussione e approvazione a scrutinio segreto di vari progetti di legge.

Proposti dal deputato Fili Astolfone, è approvato che la Camera si aggiorni fino al 22 pross. gennaio.

Lettera del ministro dell'interno, che invita la Camera a farsi rappresentare ai solenni funerali del Re Vittorio Emanuele, il giorno 22 pross. gennaio. Si estrae a sorte la deputazione a tale scopo, così la deputazione incaricata di recarsi a capo d'anno a complimentare il Re e la Regina.

Levasi la seduta alle 6 1/2.

NOTIZIE ITALIANE

Il Principe fu a visitare la Camera, e parlando con Spantigati,

disse: — In Italia sono in famiglia. Amo il popolo italiano e ammiro il suo buon senso politico. Nella vostra famiglia reale ho gli amici più cari e più sicuri.

Parlando dell'aula parlamentare, disse: — «Parmi che ci sia poca luce.

Al che Spantigati rispose, scherzando: — «Altezza, in politica è preferibile il demi jour.

— «Ah vous avez raison! gli rispose.

La partenza. Ecco alcuni particolari sulla partenza del Principe di Germania.

Dopo essersi congedato dalla Regina, si recò in carrozza, accompagnato dal Re e dai Principi, alle 11.50, passando per Via Nazionale fra continue ovazioni, alla stazione ove c'erano ad attenderlo le autorità, la colonia tedesca, le cariche di Corte. La musica suonò gli inni nazionali prussiano ed italiano.

Congedandosi, il Principe esprime ripetutamente la vera sua soddisfazione per l'accoglienza fattagli. Mancini gli disse che l'Italia tutta l'accompagna coi suoi voti. Dopo aver lungamente tenuto abbracciato il Re, il Principe salì nel vagone di Corte e riabbracciò tre volte il Re, il Principe ereditario d'Italia e il Duca d'Aosta. Il treno partì alle 12 al suono dell'Inno nazionale e alle grida d'evviva degli astanti. Al suo ritorno dalla stazione il Re fu vivamente acclamato dalla popolazione.

NOTIZIE ESTERE

Poveri egiziani. Gli arruolamenti in Egitto lasciano molto a desiderare, essendo che i *fellahs* cercano ogni mezzo per sottrarsi al dovere che il mestiere delle armi loro impone. Appena arruolati, fuggono, disertano, e di cento arruolati, prima che giungano al luogo di loro destinazione, almeno la metà ne mancano.

Un dramma orribile. Maurizio Weiss, libraio di Parigi, doveva sposar Esther Lévy, modista, nipote del proprietario dei magazzini del boulevard Voltaire, 50. Gli invitati aspettano lo sposo, che non si vedeva. Dopo un pezzo alcuni andarono a casa sua, e lo trovarono esanime al suolo con la gola squarciata, vicino a Elisa Verdier, antica sua amante, che dopo averlo ucciso si era tirata un colpo di revolver. Essa non è morta, ma disperasi di salvarla.

CRONACA

Urbana e Provinciale

I Martiri friulani della Patria.

Ricordare, perennemente e con la più affettuosa venerazione, i martiri della Patria, coloro che esalarono sul campo o sul patibolo l'estremo sospiro e discesero nel sepolcro col grido di *Viva l'Italia!* sulle moribonde labbra; è nostro dovere, è nostro diritto ed oggi tanto più forte perchè ancora non sorge il mausoleo che la riconoscenza dei superstiti ha votato alla memoria dei caduti.

Diamo luogo perciò molto volentieri ai seguenti tre schizzi biografici che il signor Antonio Picco ebbe la gentilezza di comunicarci e ci congratuliamo con lui del lungo ed instancabile affetto che la sorreggia a cercare ed a rinfrescare i ricordi dei nostri martiri patriotti.

Ippolito Nievo.

Ippolito Nievo, una delle figure più spiccate della nostra rivoluzione, poeta e soldato, prima scrisse di cose patrie, e quando era il momento di lasciare le parole per la spada, fu luogotenente di artiglieria nella Brigata napoletana Boldoni, alla difesa di Venezia nel 1848 e 49, e venne promosso a capitano dopo essersi distinto in vari fatti d'armi di quel memorando assedio.

Nel 1859 raggiunse Garibaldi ad Arona sul lago Maggiore, e, compiuta quella brillante campagna, prese parte alla spedizione dei Mille col grado di colonnello. Tornò in Sicilia per riordinare i rescioenti dell'amministrazione garibaldina, sul cadere del 1860. Il logoro legno a vapore, l'*Ercole* stava per salpare da Palermo, non ostante il minaccioso tempo. Gli amici si opposero acciò che il Nievo non partisse, ma egli, tutto lieto di aver compiuto il delicato mandato, partì.

La catastrofe temuta, successa, e fu spaventosa. Quell'eroe che tante volte aveva sfidato la morte sui campi di battaglia, perì nel naufragio, poichè l'*Ercole* calò a fondo con tutti i passeggeri.

Il Nievo nacque a Padova, ma la madre sua era gentildonna friulana; egli stesso fu educato in Friuli, come dice il G. D. Cicconi, primario delle scuole Udinesi. Scrisse nei nostri giornali prose e versi. Ne' suoi romanzi, che noi dovremmo leggere e studiare di

più, egli illustrò costumanze e storie friulane.

Se Ippolito Nievo non è nostro per nascita, lo è per adozione, per educazione, per affetto, ed animo colle sue poesie, la nostra gioventù di quei tempi alla liberazione della patria.

Perciò esprimiamo, con riserva però, la nostra idea di ricordare anche il suo venerato nome fra i nostri morti, caduti per l'indipendenza italiana.

Giovanni Battista Cani.

Canci Giov. Batt. fu Teodoro, di Magnano della Riviera, nel 1848 formava parte della guarnigione a difesa del forte di Osoppo, e per la sua attività e pel suo coraggio fu promosso a caporale di artiglieria. In seguito alla capitolazione di quel forte, si recava a Venezia e si arruolava nel corpo d'artiglieria Bertacchi. Fu valoroso, e di una costanza ammirabile nel disimpegnare le attribuzioni di servizio, talchè, per proposta del suo capitano, venne promosso al grado di sergente e destinato a formar parte degli artiglieri, che strenuamente difesero in Marghera la lunetta tredici.

Era il giorno 23 maggio 1849, dopo quarant'otto ore di servizio continuato alla sua batteria, la quale fulminava la linea nemica di Mestre, il Canci, sfinito dalla fatica, pregava il sottotenente di ordinanza, Zai, che ottenesse dal generale Uloa, comandante del forte, il cambio di sé e di tutti gli artiglieri da lui dipendenti. I quali, come lui, erano in servizio continuo da due giorni.

L'ufficiale Zai si recò dal generale ed espose il fatto; ma ebbe in risposta che era impossibile il cambio non essendo artiglieri disponibili: non si poté inviare colà che un sergente per dare il cambio al Canci soltanto.

Il sergente Canci, che oltre ad essere un valoroso soldato era anche molto affezionato ai suoi compagni d'armi, veduto che non si poteva ottenere il cambio di tutti, ma solamente per lui, rimandò il sergente che doveva sostituirlo e stette saldo alla sua batteria continuando a mitragliare le trincee degli austriaci.

I suoi soldati, veduto cadente di fatica, lo obbligarono a ritirarsi ed a riposare. Egli li compiacque, non volle però allontanarsi dalla batteria e gettato il capotto sulla cassa delle munizioni, vi si addormentò. Pochi minuti dopo una granata lanciata dal nemico lo sfracellò. L'esplosione di questa ferì anche parecchi artiglieri e cagionò un danno gravissimo. Tale fu la fine di questo valoroso, vittima del dovere impostogli dal grande affetto per la causa della libertà d'Italia.

Augusto Armellini.

Augusto Armellini, fu Antonio, di Tarcento, faceva parte dei difensori di Venezia nella Legione Friulana e fu un'altra vittima del dovere e del grande affetto alla causa della libertà della Patria anche lui.

Era necessaria una speciale vigilanza notturna nell'estrema linea del forte di Brondolo onde impedire una sorpresa da parte degli austriaci. L'Armellini, da molti giorni sofferente delle febbri indigene di quelle paludi, malgrado il male, volle costantemente prestare il suo servizio agli avamposti notturni. L'aiutante maggiore, accortosi della sua infermità, ordinavagli di restare in quartiere; ma poche ore dopo visitando gli avamposti, trovava in prima linea l'Armellini, disteso a terra, in guardia, colla mano sul grilletto del suo fucile.

L'ufficiale tosto lo fece sostituire, ma l'Armellini, fatti pochi passi, cadde sfinito dal male e perciò fu fatto condurre all'Ospedale dove, quattro giorni dopo, lasciava la vita, compianto e stimato da tutti i compagni d'armi che lo amavano per le sue belle qualità.

In altro numero daremo i nomi di coloro che mancano nell'elenco del Monumento ai morti per la Patria, stampato nel n. 110 di questo reputato Giornale in data 9 maggio 1883.

A Picco

Consiglio comunale. Nella seduta di ieri il Consiglio comunale ha deliberato di recedere da una lite pendente in grado d'appello, e di interporre appello contro una sentenza in altra lite riguardante esonerazione dalla tassa di famiglia; ha nominato ad assessore effettivo il sig. Morelli de' Rossi ing. Angelo.

a revisori dei conti comunali per l'anno 1883 i sigg. Braida cav. Francesco, Della Torre co. Lucio Sigismondo Uff. Cor. It. e Morgante cav. Lanfranco; a membri della Commissione per la tassa sugli esercizi i signori Minisini Francesco, Degani cav. G. B. e Novelli Ermenegildo;

a membro della Commissione visitatrice delle carceri il sig. Mangilli march. Francesco;

a membri della Giunta di statistica

i signori Di Prampero co. comm. Antonino, Mantica nob. Nicolò, Pirona dott. prof. G. Andrea Uff. Cor. It., Clodig prof. Giovanni, Morgante cav. Lanfranco, Measso dott. Antonio e Ronchi avv. co. Giovanni Andrea;

a membri effettivi della Commissione comunale di 1^a istanza per le Imposte dirette i sigg. Muzzatti Antonio e De Poli cav. G. B.;

a membro della Direzione provinciale del Tiro a segno il sig. Novelli Ermenegildo.

Ha approvato la spesa per la costruzione di un marciapiedi da Porta Cusignacco all'incontro del viale della Stazione;

ha sancito la proposta di modificare l'art. 51 del Regolamento scolastico comunale, circa il limite da assegnarsi per il conferimento degli attestati di lode; ha ammesso la proposta d'acquisto di terreni adiacenti alla cascata del Ledra per utilizzarne la forza motrice;

ha approvato la proposta riguardante la concessione dell'uso della forza motrice e dei terreni al salto del Cormor alle Società costituenti del Cotonificio di Udine.

Pellegrinaggio Nazionale. Il Comitato Provinciale Friulano del Pellegrinaggio si rivolge di nuovo alle gentili Donne Friulane pregandole di sollecitare le loro offerte per l'acquisto del Gonfalone Provinciale da depositarsi al Quirinale. La sottoscrizione al vessillo che accompagnerà i Pellegrini Friulani al Pantheon è un plebiscito del sesso gentile, e sarà una nuova affermazione dell'amore degli italiani verso il Gran Padre della Patria.

Sottoscrizione per l'acquisto del Gonfalone provinciale, offerte raccolte presso la Libreria Gambierasi:

Somma precedente lire 411.70, Freschi co. Amalia di Ramuscello lire 10, Jesse Angelina lire 5. Totale l. 426.70.

Disgrazia. Ci scrivono da Palmanova, 21 dicembre:

Verso le 7 ant. di ieri, tre carri, tirati da due cavalli ciascuno, provenienti da Udine, quando furono a poco più di un mezzo chilometro da Palmanova, l'auriga del secondo di essi frustò i cavalli da lui guidati, per modo che questi si misero alla gran corsa.

Fu fortuna se non rovesciò la corriera che da Palmanova recavasi a Udine, entro il quale trovavansi diversi passeggeri.

Ma questo non è tutto il male, poichè il guidatore del primo carro, volendo scendere dal medesimo, cadde, ed oltre ad alcune contusioni riportate alla faccia, avvenne che le ruote passassero sopra una delle sue gambe e gliela sfracellarono.

Il disgraziato, riposto sul carro, fu condotto a Palmanova, e, per bene che gli possa andare, dovrà guardare il letto per qualche mese.

A quanto pare, questa disgrazia poteva evitare se il secondo auriga fosse stato un po' più prudente. *Ipsilone*

I sotterranei dei Gesuiti. La settimana prossima pubblicheremo interessanti descrizioni degli orribili sotterranei scoperti nella chiesa dei Gesuiti a Trieste.

Pei Pompieri. I Pompieri, costituiti in Società, fanno appello ai cittadini volontari perchè se ne diventino membri onorari. Chi vorrà rifiutarsi?

Contravvenzioni daziarie. Ieri gli agenti del Dazio fecero un'importante contravvenzione, la multa conseguente della quale ammonterà senza dubbio a circa un migliaio di lire. Scopersero un deposito di vino non denunciato. Anche giorni sono posero in contravvenzione, e con molta destrezza, un venditore di vino che non aveva voluto intendere la noia di pagar la bolletta.

Gli agenti daziari lavorano dunque con tutto zelo, senza badare per nulla alle antipatie che, appunto per questo zelo, dai colpiti chiamato fiscalità, si procurano; perchè dunque il Governo non concede anche ad essi quella sicurezza dell'avvenire, che godono gli altri impiegati?

Perchè gli lascia completamente nel potere di appaltatori privati, che dopo averli sfruttati, non sono in obbligo di provvedere alla loro vecchiaia, che spesso le dure fatiche apportano loro più velocemente del tempo?

Tutto è instabile, tutto è arbitrario nella tribolata carriera di un agente del dazio: gli avanzamenti, i premi, le pene si fanno con criteri non uniformi perchè il regolamento, per così dire, non è concreto, si personalizza in un superiore, stretto anche lui all'obbedienza di un altro e così via fino all'appaltatore che, in molti casi, si contenta di pigliare a cuore soltanto l'affare e lascia ad altri ogni cura del personale.

Ci si obietterà che il sistema dell'arbitrio è il più efficace per aver buoni

risultati (buoni nel senso finanziario) con impiegati a poco stipendio e che, pel loro impiego, maneggiano giornalmente molto denaro; ma non lo eradiamo. La giustizia certa non meno che inesorabile, la certezza del premio e della pena, prima di compiere l'atto da premiarsi o da punirsi, quell'indipendenza che viene in ogni impiegato dal saper sé, i compagni ed i superiori tutti egualmente governati da una legge chiara, immutabile, la tranquillità dell'avvenire, crediamo che sieno mezzi più efficaci che non è il terrore causa più di soprusi, ed anche di corruzioni che di utile disciplina.

La questione degli agenti daziarii s'impone da per sé stessa a quanti hanno in venerazione i sentimenti della giustizia e dell'umanità.

Ier sera all'Accademia. Ier sera l'Accademia tenne seduta.

Il benemerito prof. Clodig, presidente, dopo le congratulazioni d'uso per l'apertura del nuovo anno accademico, presentò, con belle parole, la *Bibliografia friulana* del prof. Occioni-Bonaffons, opera che i nostri lettori conoscono già. Presentò anche molti opuscoli.

Poi l'egregio prof. Occioni-Bonaffons cominciò la sua lettura: *I Pregiudizi*.

Per oggi ne diamo un riassunto sommario: — Contraddizione universale — Fonti naturali della superstizione: sentimento del maraviglioso, il terrore dell'ignoto — Feticismo, sabaismo, nuove superstizioni — La sublime pazzia della Croce — I furbi e i minchioni dell'era antica e dell'era volgare — Il regresso — L'uomo del Medio Evo — Gli occultati — L'inquisizione cura a rovescio — Una maschera della vendetta — Due gesuiti — I due volghi e i loro pregiudizi — Come Amleto — Il venerdì di Tizio — Un pregiudizio dell'autore.

Il pubblico ha fatto male a non intervenire; ne lo convinceremo lunedì.

La gloria e le lettere. Prima che esca l'anno, manterremo la promessa che abbiamo fatta ai nostri lettori. E colpa nostra se il cammino è pieno di forehe e di pentarchie?

Teatro Minerva. Ieri sera il pubblico volle fare una dimostrazione di serietà e non accorse in Teatro; questa sera, serata dell'imparaggiabile Cavalli, il pubblico interverrà numeroso, per mostrare che egli non fece una dimostrazione contro la Compagnia.

Programma:

I fughetti d'on cereghett nuovo scherzo comico di E. Ferravilla; *Massinelli in vacanza* brillantissima commedia in 2 atti (che fa seguito alla *Class di asen*) di E. Ferravilla. Indi l'ultima rappresentazione del brillante vaudeville in 1 atto di Bernardoni: *Bagolamento fotografico*.

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Recardini questa sera fa riposo. Domani, domenica, si rappresenterà *Il fughetto di Venezia* a farla tutta da ridere *Le 16 malattie di Facanapa*. Con ballo nuovo.

Club filodrammatico. È un'istituzione che guadagna sempre maggiori simpatie: uno dei migliori convegni di onesto divertimento. La festa di ieri sera riuscì appunto.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 40° Reggimento Fanteria eseguirà domani, 23, sotto la Loggia Municipale dalle ore 12 1/2 alle 2 pom.

1. Marcia «Roma» Musone
2. Scottisk «Il sogno» Bianchi
3. Aria Amalia «I Masnadieri» Verdi
4. Sinfonia «Il Barbiere» Rossini
5. Potpourri «Pietro Micca» Chiti
6. Mazurka «Le cioche d'Urin» De Vecchi

Mercato di ieri. Ieri, secondo giorno di mercato d'animali bovini, quantunque il numero delle bestie fosse la metà del primo giorno, pure gli affari fatti furono moltissimi.

Dai soliti commercianti vennero acquistati circa 80 paia di buoi, 200 e più bestie giovani; in vacche fu un vero sterminio, poichè a farne incetta concorsero molti dai paesi limitrofi, di là del Tagliamento. Si calcola che furono comperate oltre 250 vacche in sorte. Un bel numero ci assicurano che furono vendute prima d'entrare in città, il tutto ai prezzi medesimi dell'altro ieri. Insomma questi due giorni meritano registrati, poichè altri due uguali non furono mai, avuto riguardo che questo mercato non ebbe mai ad avere quella certa importanza come quelli di S. Caterina, S. Valentino ecc.

Animo dunque; i nostri allevatori si facciano animo a nutrire bovini, se vogliono ritirare quelle belle manate di napoleon come si vedevano in questi due giorni sul nostro mercato, che parve la cuccagna dell'oro.

In cavalli il mercato era deserto.

Teobaldo Ciconi. Per dodici rappresentazioni straordinarie avremo la Drammatica Compagnia Teobaldo Ciconi che attualmente trovasi al Politeama di Trieste.

Notiamo che nell'elenco artistico trovasi la signora Annetta Cassese, Paola Quintavalle e Nunzia Almirante, nomi che sono conosciuti in arte.

Fa poi parte della Compagnia la risale della Gemma Cuniberti, Pia Dall'Este, d'anni 6.

Dal repertorio troviamo che detta Compagnia ha delle novità, ed il repertorio della piccola Dall'Este è quello della Gemma Cuniberti.

Lunedì, nel pubblicare il manifesto, faremo maggiori notizie.

La cosa va! — Dicono, che le ultime parole dette da Cavour sul letto di morte, fossero queste, che l'Italia va, si fa.

L'Italia è andata, dopo la sua morte, Venezia ed a Roma, per la grande pinta, che egli e gli altri gli avevano data.

Ma Cavour, mentre era sicuro che il grande e primo scopo nazionale sarebbe stato raggiunto, dacché una Nazione opera lo voleva, sapeva bene, che dopo l'opera della redenzione politica doveva venire quella della *restaurazione economica*. Egli era anche in questo un roggista e radicale di prima riga. Voleva, che anche in questo si operasse *iribus unitis*, che laddove non perveniva l'opera individuale si facesse appello alla *associazione*.

Noi in Friuli avevamo bisogno più che tutti gli altri di questa *associazione*, appunto perchè contavamo tra i più bisognosi di progredire e non eravamo di certo tra i più ricchi, ognuno dei quali possa fare da sé.

L'associazione ha intanto prodotto tra noi delle *Banche*, le quali aspettano di essere completate coi *Sodalizzi* e piccole *Banche rurali*, per promuovere i progressi e la trasformazione agraria.

L'associazione di molti Comuni ha prodotto il *Canale del Ledra*, il quale comanda di essere completato per quel percorso che adesso deve anche il Governo, e cogli accennati Sodalizzi per accelerare in ogni piccolo circondario l'opera della irrigazione. Si può dire, che l'associazione abbia contribuito anche al *miglioramento dei bestiami*, che ora divennero una delle più vive risorse della nostra Provincia, ed ha dato nella nostra montagna l'indivisiabilismo impotente colle *Latterie sociali*, che stanno estendendosi e perfezionandosi.

L'associazione di parecchi produsse la *Ferriera di Udine* presso alla nostra Stazione; ed ora è da sperarsi, che non si tardi molto ad usufruire la caduta del Ledra al Cormor per il *Cotonificio*. Se pochi hanno già messo assieme *quattro quinti* del capitale occorrente per questo, l'altro *quinto* erra dai molti che vorranno parteciparvi.

Noi salutiamo questa industria nascente mediante l'associazione come il principio di altre. La troviamo utile al nostro paese per sé stessa come impresa bene promettente; ma dobbiamo anche considerarla come una vittoria riportata sull'individualismo e come l'ingresso del nostro Friuli nella vita economica moderna, che ottiene le sue maggiori vittorie appunto colla associazione.

Avendo potuto assistere agli studi e agli esami critici del progetto, alla discussione analitica di tutti i suoi elementi, abbiamo dovuto convincerci, che l'ingegno dei nostri compatriotti ha voluto tutto vedere e prevedere ed esaminare freddamente prima di mettersi a un'impresa; e per questo pronostichiamo la buona riuscita della medesima.

Il Friuli ha nelle sue condizioni generali e particolari e nel carattere della popolazione tutti gli elementi per diventare anche industriale. La nostra popolazione è tra le più ordinate ed oneste. Tanto è vero, che essa esporta in grande quantità il lavoro non soltanto in altre parti d'Italia, ma anche di fuori. Noi abbiamo oramai 29 milioni di consumatori in Italia; per cui anche l'industria del cotone ha un campo vasto nel quale esercitarsi utilmente. Le condizioni naturali e di clima d'Italia sono tali, che l'operaio ha presso di noi la possibilità di provvedersi con un minore salario di quelli dei paesi del Nord; per cui c'è la possibilità di fare concorrenza ad altri anche in questa, come in altre industrie.

Noi crediamo poi, che le industrie manifatturiere, anziché pregiudicare la industria agricola, saranno uno dei maggiori aiuti per essa, che avrà pure gli aiuti vicini per i suoi prodotti, e che acquisterà sempre dal capitale che si verserà su di essa e da quel movimento che si genera anche in quest'industria

da quello impresso dalle industrie meccaniche. A dunque prendiamo per il nostro paese dei buoni auguri anche dall'Associazione per il *cotonificio di Udine*.

Già vi sono due altre Filature di cotone a Pordenone ed anche due Tessiture. Ne abbiamo due di queste ultime presso ad Udine, e quella di Gemona. Civile ne ha una con telai a mano, e si parla di un'altra che potrebbe nascere a Tolmezzo.

Un nostro amico, *Mario Luzzatto*, ci diceva un giorno, che il cotone bandirebbe gli *scamicciati* dal mondo. E difatti esso veste a buon mercato e bene il genere umano. Facciamo dunque di prendere anche noi la nostra parte in un'industria, che, tra gli altri, ha anche questo scopo.

Allarghiamo la base al lavoro produttivo e vestiamo i nudi dopo avere sdoganati gli affamati.

Buoi grassi. I due buoi di razza friolo-friburghese del signor Andrea Morandini di Lumignacco, acquistati dal macellaio sig. Diana, raggiunsero il bel peso di chilogr. 628 il formentino, chilogr. 593 il moro; pesi finora mai riscontrati al pubblico macello.

FATTI VARI

Giro del Mondo?



Quanta gente vive di continuo crucciata nella idea di non poter mai vedere altra cosa di questo bel mondo che il proprio campanile! Il mezzo di più probabile riuscita per concorre, di questi giorni, alla eventualità di un bel viaggio, corroborato di tutto il confortabile possibile, è quello di acquistare qualche biglietto, e possibilmente qualche centinaio completo, o almeno qualche cinquantina della numerazione corrispondente per le varie categorie della gran Lotteria di Verona, mercè la quale, al 31 Dicembre corrente, si potrà anche vincere un gran premio di **mezzo milione**.

CORRIERE

Parce morienti!

Dopo lo sputo del Nicotera, furioso, il disennato assalto del Baccarini contro il Depretis. La pentarchia si liquida rovinosamente.

Commemorazioni.

In molte città d'Italia, specie in Romagna, furono sequestrati ieri giornali che, commemorando Oberdank, scrissero articoli sediziosi.

Tranne a Firenze, ove una dimostrazione pubblica fu sciolta dalla polizia, non avvennero disordini. In molti luoghi fecersi dimostrazioni in privato.

Non tutte le ciambelle, ecc.

Il corrispondente officioso della *Kreuzzeitung*, che viaggia al seguito del principe imperiale, telegrafa al suo giornale che la questione del richiamo dei vescovi dall'esilio, punto capitale del litigio ecclesiastico, è regolata spese del cardinale Lodocowsky.

Il Papa e i repubblicani.

In seguito alla visita in Vaticano del principe di Germania, il governo francese migliorerà i suoi rapporti col papa.

TELEGRAMMI

Cairo 21. Il Re di Abissinia è due grandi capi suoi vassalli concentrano truppe ad Adua e minacciano Massuah. Alcuni capi abissini impadronironsi il 1 dicembre di Sabata, posizione trincerata distante otto leghe da Massuah e vi massacrarono 500 egiziani. Si fanno in Abissinia grandi preparativi di guerra.

Londra 21. Lo *Standart* ha da Cairo: La crisi è probabile. L'ex keddì Ismail ridiventa popolare. Si può attendere una reazione in suo favore.

Firenze 21. Il Principe fu accolto alla stazione da applausi. Passò in rivista una compagnia d'onore.

Parigi 21. Courbet telegrafa che nell'attacco dei forti esterni di Sontay, i francesi ebbero 70 morti, di cui tre ufficiali, e 180 feriti, di cui 10 ufficiali.

Pietroburgo 21. La ferita riportata dall'imperatore alla spalla è dolorosa, ma non pericolosa.

Roma 21. Il *Fracassa* dice di sapere, da fonte autorevolissima, che le

prime parole dette da Federico Guglielmo al Papa furono le seguenti:

«Essendo ospite del re d'Italia e di un paese alleato al mio, colgo con piacere l'occasione di presentare i miei omaggi a Vostra Santità».

Roma 21. Il Papa ha mandata oggi a Berlino una lettera pel Principe Imperiale, in cui lo ringrazia della visita ed esprime il rammarico di non poterli restituire personalmente.

Marsiglia 21. Lo sciopero dei marinai e fuochisti si estende. Gli scioperanti sono circa 1000.

Verona 21. Alle 3.36 giunse in forma ufficiale il principe di Germania. Alla stazione la truppa gli rese gli onori militari ed egli la passò in rivista.

Ebbe cordiale e rispettosamente accogliere al sindaco Guglielmi disse spiacergli di dover lasciare così presto l'Italia.

Parlando col generale Pianell, lodò molto l'esercito.

MERCATI DI UDINE

22 dicembre 1883.

Granaglie.

Grano	L. 9.50 10.80 11. — —
Castagne	» 11. — 12. — — —
Id. inestate	» 13. — 14. — — —

Pollerie.

Oche peso vivo al chilo	L. 0.75 0.85
Galline id.	» 1.15 1.25
Pollastri id.	» 1.35 1.50
Polli d'india (femmine)	» 1.20 1.30
(maschi)	» 1.15 1.20
Anitre	» 1.20 1.35
Oche morte da grassa	» 1.15 1.24

Foraggi e combustibili.

Fieno dell'Alta I q. L.	4.50 4.75 — —
» della Bassa II »	» 3. — 3.25 — —
Legna (Tagliate L. 2.15 2.25 2.35	— — — —
(In stanga » 2.10 2.20 — —	— — — —
(I qualità » 6.40 6.90 — —	— — — —
(II » » 4.90 5.70 — —	— — — —
Paglia da lettiera l. 5. — a 5.30.	— — — —

Notizie commerciali.

Trieste 21 dicembre.

Coloniali. Caffè. Mercato più fermo. Zuccheri. Mercato assai fiacco; prezzi in ulteriore ribasso.

Cereali. Mercato calmo; prezzi invariati.

Frutta. Discreta attività di affari.

Oli. Mercato senza variazione per l'oliva.

Alquanto sostenuto per l'olio di cotone d'America, invariato per l'Hull.

Riso. Mercato invariato.

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 1122.

(1 pubb.)

Municipio di Premariacco.

Avviso d'asta.

Nel giorno 7 gennaio 1884, alle ore 10 ant., nell'ufficio municipale, e sotto la presidenza del Sindaco, si terrà il primo esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un cimitero per la Frazione di Orsaria con Paderno. L'asta seguirà col metodo dell'estinzione di candela vergine e sotto l'osservanza delle norme vigenti sulla contabilità generale dello Stato. La gara verrà aperta sul dato di perizia di lire 6621.33, e le offerte in diminuzione dovranno essere cantate mediante il deposito di lire 600.

Non saranno ammesse all'asta se non persone di conoscenza e giustificata idoneità. Il compimento del lavoro dovrà essere fatto entro il termine di mesi cinque a decorrere dalla data del verbale relativo alla consegna, ed il pagamento verrà effettuato con mandati sulla Cassa comunale in rate di lire 1500 cadauna a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguito.

Il termine utile per l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, scade alle ore 12 mer. del giorno 21 gennaio p. v.

Presso la Segreteria comunale e nelle ore d'ufficio potrà chiunque prendere cognizione degli atti del progetto.

Le spese d'asta e conseguenti sono a carico del deliberatorio.

Dall'ufficio municipale
Premariacco, il 18 dicembre 1883.

Il Sindaco
GIUSEPPE CONCHIONE

D. Ant. de Vincenti Foscari
Chirurgo e Dentista
UDINE - Via Bellona N. 6 - UDINE
con recapito alla farmacia della *Spe-*
ranza Piazza Vittorio Emanuele.

Il Sindaco di Palmanova DICHIARA

che col 1° agosto a. c. il sig. Angelo Zoratti venne colpito accidentalmente d'un sinistro nella sua casa, ed essendo assicurato da molti anni colla vecchia ed accreditata Compagnia La Paterna, fu immediatamente liquidato e integralmente risarcito dal suo rappresentante sig. Antonio Fabris di Udine con piena soddisfazione e lode del suddetto assicurato.

Palmanova, 29 settembre 1883.

Per il Sindaco assente
l'Assessore SABBADINI.

Essendo accidentalmente sviluppato un incendio nella casa del sottoscritto in Codroipo il dì 27 settembre decorso, fu tanta la premura del sig. Antonio Fabris di Udine, rappresentante la accreditata Compagnia d'Assicurazione La Paterna nel rilevare il danno sofferto, e liquidato pagato l'integrale importo, che non posso fare a meno di esprimere la mia piena soddisfazione a lode della correttezza non comune di detta Società, e dello zelo del di Lei rappresentante.

In fede di che si segna

Codroipo, 16 ottobre 1883.

ANTONIO CESCA

Visto per l'autenticità della firma
Il Sindaco D. Moro

Al signor Antonio Fabris agente provinciale della Compagnia d'assicurazione La Paterna in Udine.

Il sottoscritto non può a meno di encomiare la spettabile ed accreditata Compagnia La Paterna nella circostanza dello scoppio incendio del 23 agosto ultimo scorso nella casa attigua alla sua Farmacia, assicurato colla detta Compagnia, e ciò per il pronto sopralluogo del sig. Antonio Fabris suo rappresentante a verificare i guasti sofferti nelle mobiglie e Farmacia, per l'amichevole liquidazione, e per l'effetto e sollecito pagamento. Certo il sottoscritto che la prefata Compagnia così diportandosi aumenterà il credito con nuovi affari nel suo vistoso portafoglio, rilascio volentieri la presente attestazione.

Pozzuolo del Friuli 1 settembre 1883.

GAETANO BERTI.

REGALI

per le feste e capo d'anno

La solerte ditta editrice Ulrico Hoepli di Milano ha testè pubblicato varie preziose opere che possono servire per regalo ai fanciulli.

Fra queste: Tre libri indistruttibili con figure cromolitografiche montate su tela; il primo di 8 tavole per lire 2.50; il secondo di 12 tavole per lire 7.50; il terzo di 16 tavole per l. 6.50 e tutti elegantemente rilegati. Inoltre libri a figure mobili; cioè il *gran Serraglio* in sei quadri e sei gabbie con spiegazione in versi per lire 9; *Quattro grandi teatri* con attori mobili e testo per lire 12. Il *Mondo dipinto* con quadri per l'insegnamento oggettivo ai bambini nelle scuole e nelle famiglie con 96 tavole per lire 20. *Vedere e imparare*. Primo insegnamento oggettivo di lingua, conteggio e morale ai bambini con 36 tavole per lire 8.50.

Biblioteca per la gioventù italiana in 8° elegantemente illustrata e legata. Raccolta di ottimi volumi scritti espressamente per diletto ed istruzione dei giovanetti. Il prezzo varia dalle lire 3 alle 5 al volume.

Fisica intuitiva, ossia i più notevoli fenomeni ed apparati fisici rappresentati in 30 tavole colorate ad uso delle scuole e delle famiglie per lire 9.

Furono eziandio testè pubblicate dalla stessa ditta varie altre opere utilissime che per brevità omettiamo di nominare.

Per l'acquisto rivolgere le domande alla suddetta ditta Ulrico Hoepli in Milano accompagnate dal relativo importo.

Per le prossime Feste di Natale e Capo d'anno

l'Offelleria Dorta, in Mercatovecchio, si è provveduta di eccellente Torrone di Cremona, Panforte di Siena e confetteria pure degli squisiti Panettoni uso Milano. Avviso dunque ai buongustai.

SERVIZI DA TAVOLA COMPLETI

Terraglia di Prussia finissima
MARCA VILLEROY E BOCH
Per 6 persone (38 pezzi) da l. 18 a l. 25
Per 12 » (75 ») da » 36 a » 45
Rivolgersi alla Ditta Emanuele
Hucke Mercatovecchio.

IL BERNI

Vedi avviso in quarta pagina.

IL 31 DICEMBRE 1883

GRANDE ESTRAZIONE

DELLA

Lotteria di Verona

La più vantaggiosa - La meglio ideata

L'UNICA AL MONDO

che paghi in contanti nella sola e definitiva sua estrazione la precisa metà del proprio capitale e garantisce un premio o-gni Cento biglietti.

VINCITA STRAORDINARIA

MEZZO MILIONE DI FRANCHI

5 Grandi Premi da Lire Centomila

5 da Lire Ventimila - 5 da Lire Diecimila
in totale CINQUANTAMILA PREMI per

2 Milioni e 500 Mila Franchi

tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta appena effettuata l'unica estrazione, fissata al **31 Dicembre 1883**. Le vincite principali verranno telegrafate lo stesso giorno a tutti i Giornali d'Italia; il completo bollettino ufficiale dei numeri vincitori sarà distribuito gratis.

Prezzo del Biglietto **UNA Lira**

RIVOLGERSI SOLLECITAMENTE

a tutti i Cambiavalute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comunali, Banche del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori dei biglietti di Lotterie.

PROGRAMMI GRATIS.

Per ottenere direttamente qualsiasi quantità di Biglietti rivolgersi tosto con vaglia valori, o couponi-rendita a 1° gennaio p. v., alla Banca Fratelli CASARETO di F.cco, in GENOVA via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto per le richieste di un centinaio e più; alle richieste inferiori aggiungere centesimi 50 per le spese postali.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: F.lli BINGEN Banchieri, piazza Campetto, 1 - OLIVA Francesco Giacinto, Cambia-Valute, via S. Luca N. 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In Udine presso **BALDINI e ROMANO** Cambio-Valute Piazza V. Emanuele

DONI PER LE FESTE

Centomila Galantine

di cappone alla milanese, conservate in eleganti scatole di Chil. 1.500 cadauna

Due scatole L. 5.50

Terrone di Cremona

elegantemente confezionato in N. 36 pezzi Chil. 2

» 9. —

Cesto Zamponi Cotechini, luganeghini da cuocere e Salame crudo Chilogrammi 2.5000

» 7. —

Panettone di Chil. 2

qualità finissima » 7. —

Formaggio Parmigiano stravecchio (grano) Chil. 2.500

» 9.50

Al detti prezzi si spediscono i sunnotati articoli franchi d'ogni spesa a destinazione contro invio dell'importo anticipato, al Premiato Stabilimento Prodotti alimentari **ENRICO BONATI** in Milano, Loreto, Sobborgo di Porta Venezia con deposito in città Corso Venezia, 83.

NB. Il PREZZO CORRENTE di tutti gli articoli (1) venduti dallo Stabilimento, tanto per la spedizione per pacchi postali come per ferrovia si spedisce gratis a richiesta.

(1) Cioè: salumi, formaggi, coloniali, conserve, ecc.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

GRATIS Numeri di Saggio **GRATIS**
a chiunque li chiedi
del Periodico umoristico settimanale
IL BERNI

splendidamente illustrato e stampato su carta di lusso che si pubblicherà
in tutta Italia ai primi di dicembre.

79 Direzione e Amministrazione: Milano — Via Durini, 31
(Stab. Tip. Ditta Editrice FRANCESCO MANINI).



Il Berni si propone per programma d'esser l'indole gaja, brillante, faceta, umoristica — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un riso schietto, bonario, onesto, dovrà, peraltro trattando caricature e satire sociali, mantenersi assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

Prezzi d'abbonamento:

franco nel Regno.
Anno . . . L. 12.— | Semestre . . . L. 6.50
Unione Postale.
Anno . . . L. 15.— | Semestre . . . L. 8.—

Si prega di chiedere numeri di Saggio del Giornale **IL BERNI**
31 Via Durini — MILANO — Via Durini 31

GRATIS Numeri di Saggio **GRATIS**
a chiunque li chiedi

Non esiste

un pettorale di efficacia superiore alle tanto rinomate **Pastiglie dell'Hermita di Spagna** composte dal Prof. Cav. M. de Bernardini. Esse sono veramente miracolose per la completa guarigione della **TOSSE** anche la più ostinata e cronica, **Angina, Grippe, Bronchite, Tisi** di primo grado **Raucedine, Voce** debilitata o velata ecc. 40 anni di sempre felice successo. Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Vendita presso l'Autore a Genova via del Rivale 6, e nelle migliori farmacie d'Italia. (Ogni scatola deve avere la marca di fabbrica). 84

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

Esce ogni giorno in Milano. formato grandissimo 5 colonne

ANNO NONO — 1884

Tiratura Copie 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

MILANO (a domicilio). Anno. L. 18.— Sem. L. 9.— Trim. L. 4.50
REGNO D'ITALIA . . . 24.— 12.— 6.—

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accade qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico — estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Koenig e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10.000 copie all'ora.

Premio ordinario. Chi si associa al **Corriere della Sera** riceve gratis «l'Illustrazione Popolare» giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

Premio straordinario. I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, e cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente lo distinguono da un quadro tela ad olio. — nessun giornale ha mai dato un premio di tal valore.

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre «l'Illustrazione Popolare» la **Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884**, magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungerà Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del **Corriere della Sera**, Milano, via S. Pietro all'Orto, 23.

Abbonamento
anno
5
Lire

IL VILLAGGIO

(Antica Gazzetta del Villaggio)

GIORNALE AGRICOLO ILLUSTRATO

ESCE OGNI DOMENICA

in 8 pagine grandi con supplementi.

Anno IX.

Inviare vaglia postale di lire cinque all'Amministrazione del Villaggio in MILANO Via Silvio Pellico, N. 8. 82

MUNGIVACHE E MUNGICAPRE
AUTOMATICI IN METALLO BIANCO

Questi ingegnosi apparati di tanta utilità, sono ormai conosciuti nelle nostre campagne, che tornerebbe superflua ogni lode, e la maggior parte dei nostri allevatori di Bestiame ne conoscono i grandi vantaggi.

Questi semplici ordigni possono essere applicati anche da un fanciullo, ed in pochi minuti si ottiene la più perfetta mungitura, senza che la grovaccia abbia a provare la più lieve sensazione.

Si vendono in gruppetti di 4 copie in apposito astuccio muniti di relativa istruzione per modo di servirsene. Prezzo invariabile L. 2, ogni 4 copie.

Dirigere le domande accompagnate dall'importo alla ditta **A. Guarnieri, Milano** od all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

UN CONTABILE

a cui rimangono libere varie ore del giorno, cerca d'accuparle verso modesto compenso.

Per chiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

80

CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

del chimico farmacista L. A. SPILLANZON

intitolata:

Pantaiga

80

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligente ad ogni classe di persone interessando a ciascuno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia, Zuppoli in Treviso e Vittorio e Maritico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1884

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO

Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato. In edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 6.— 3.—
Unione postale d'Europa . . . 8.— 4.—
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento:

all'Edizione di lusso:
Francia di porto nel Regno L. 10.— 5.—
Unione postale d'Europa . . . 13.— 6.50
all'Edizione comune:
Francia di porto nel Regno L. 4.— 3.—
Unione postale d'Europa . . . 9.— 4.50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, Cent. 40.

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 6.— 3.50
Unione postale d'Europa . . . 8.— 4.50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE

Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 3.50
Unione postale d'Europa . . . 5.— 3.50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato. Pubblica, oltre il rendiconto delle novità scientifiche, la storia delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 4.50
Unione postale d'Europa . . . 6.— 4.50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LE NUOVE CONQUISTE DELLA SCIENZA

narato e descritto da LUIGI FIGUERI. — Quest'opera illustrata da numerose incisioni con colori, consta di 40 dispense in 8 grande. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.

Prezzi d'abbonamento:

alle 40 dispense dell'opera:
Francia di porto nel Regno L. 1.— 4.—
Unione postale d'Europa . . . 1.— 4.—
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

VIAGGI STRAORDINARISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA

nelle parti del mondo per G. Rodda. — Quest'opera illustrata da 400 disegni con colori, consta di 40 dispense di 8 pagine su carta di lusso.

Prezzi d'abbonamento:

alle 40 dispense dell'opera:
Francia di porto nel Regno L. 9.—
Unione postale d'Europa . . . 9.—
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

DELL'AVVENTURA DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale illustrato e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 2.50
Unione postale d'Europa . . . 3.50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

DELL'AVVENTURA DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 131 dispense di 8 pagine caduna. Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.

Prezzi d'abbonamento:

alle 24 serie delle tre prime annate:
Francia di porto nel Regno L. 5.50
Unione postale d'Europa . . . 8.—
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annesse PRIME GRATUITE speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica, Economica, Romantica, Economica e Romantica illustrata. Opere illustrate per Strenne, Album, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postale o domanda di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo 14. (A. Francese).

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME

Giornale settimanale delle mode, la cui prima edizione fu pubblicata da G. Goussier, da Parigi, e da altri illustri artisti. I suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 2.— 1.—
Unione postale d'Europa . . . 2.— 1.—
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale bimensile illustrato, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figure colorate, figurini nuovi, disegni a tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquaselle, piumoni, modelli tagliati, disegni da abito, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 12.— 6.50
Unione postale d'Europa . . . 15.— 8.—
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

IL ROMANZIÈRE ILLUSTRATO

ROMANZIÈRE DEL PIÙ POPOLO. Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. — Per aderire alle richieste generali, non viene pubblicato che un romanzo alla volta.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 12.— 6.50
Unione postale d'Europa . . . 15.— 8.—
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS

pubblicazione si fa per dispense di 16 pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento:

alle 57 dispense dell'opera:
Francia di porto nel Regno L. 12.—
Unione postale d'Europa . . . 15.—
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

DELL'AVVENTURA DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale illustrato e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.

Prezzi d'abbonamento:

Francia di porto nel Regno L. 2.50
Unione postale d'Europa . . . 3.50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

DELL'AVVENTURA DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 131 dispense di 8 pagine caduna. Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.

Prezzi d'abbonamento:

alle 24 serie delle tre prime annate:
Francia di porto nel Regno L. 5.50
Unione postale d'Europa . . . 8.—
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA

raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Prezzi d'abbonamento:

alle 25 volumi della 3.ª serie:
Francia di porto nel Regno L. 7.—
Unione postale d'Europa . . . 10.—
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

BIBLIOTECA DEL POLO

Propaganda d'istruzione per soli Cent. 45 ogni volume.

Prezzi d'abbonamento:

alle 20 volumi della 1.ª serie:
Francia di porto nel Regno L. 1.—
Unione postale d'Europa . . . 1.—
Ogni volume separato, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI

raccolta di libri per eleganti volumetti.

Prezzi d'abbonamento:

alle 25 volumetti:
Francia di porto nel Regno L. 3.75
Unione postale d'Europa . . . 5.—
Ogni volume separato, nel Regno, Cent. 45.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VENZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75. presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manio n. 2.

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimante impareggiabili nel loro effetto.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie **Comessanti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco** in GENOVA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 29

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti, Calmano, il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del **Giornale di Udine**. NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.